



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. TRATTO BOLOGNA BORGO PANIGALE-BOLOGNA SAN LAZZARO – POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA”

Verbale n. 39 - Riunione 27 novembre 2024

In data 27 novembre 2024, alle ore 17:30, si è tenuta (in modalità videoconferenza) la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna”.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE RAPPRESENTATA	PRESENTE	ASSENTE
- Avv. Umberto Buccarelli (Presidente)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Ing. Ezio Dura	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	
- Dott. Giulio Maggi	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		X
- Arch. Andrea Rosignoli	Ministero della Cultura	X	
- Ing. Paolo Ferrecchi	Regione Emilia-Romagna	X	
- Dott. Giuseppe Bortone	ARPAE Emilia-Romagna	X	
- Arch. Monica Cesari	Comune di Bologna	X	
- Arch. Anna Maria Tudisco	Comune di San Lazzaro di Savena	X	
- Arch. Yuri Bonansea (Segretario)	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	X	

Per la ASPi sono presenti l'Ing. Livia Corazziari (Ufficio Ambiente), l'Ing. Silvio Frisone (RUP del procedimento), l'Ing. Andrea Longo (Referente Ambiente di Area Bologna), con il supporto dei referenti progettuali della Società, in particolare l'Ing. Francesco Cipolli (TECNE), l'Ing. Francesca Magnelli (TECNE), l'Arch. Lorenzo Regazzoni (TECNE), l'Arch. Chiara Celsa (TECNE) e l'Ing. Fabio Serrau (TECNE).

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Con la presenza di ASPI: illustrazione da parte della Società della documentazione progettuale trasmessa con nota prot. OAA14TGBO-2024-0000033-EE del 13.11.2024 per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali relative agli adempimenti dell'Appaltatore in fase di cantiere ("Gruppo 7"), contenute nei seguenti provvedimenti:
 - provvedimento di VIA n. 133 del 30.03.2018 A14 Bologna-Bari-Taranto - Tratto Bologna Borgo Panigale-Bologna San Lazzaro - Potenziamento in sede del sistema autostradale e Tangenziale di Bologna;
 - provvedimento approvativo del Piano di Utilizzo delle Terre n. 409 del 06.12.2017;
 - provvedimento di Assoggettabilità a VIA n. 173 del 03.06.2021 - Viadotti Reno e Savena ricompresi nel medesimo intervento.
3. Varie ed eventuali.

Apri i lavori il Presidente che, non avendo comunicazioni da rendere, invita i presenti ad affrontare il tema di cui al punto 2 dell'O.d.G., chiedendo in particolare ad ASPI di illustrare la documentazione progettuale trasmessa per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali relative agli adempimenti dell'Appaltatore in fase di cantiere ("Gruppo 7").

Il Presidente comunica quindi che:

- la Regione Emilia-Romagna, con i pareri prot. OAA14TGBO/2024/0000020/EE del 07.08.2024 (condizioni DECVIA) e OAA14TGBO/2024/0000021/EE del 08.08.2024 (condizioni VIAD), integrando successivamente con il parere prot. OAA14TGBO/2024/0000027/EE del 01.10.2024 (condizioni PDU) e con il parere prot. OAA14TGBO/2024/0000028/EE del 01.10.2024 (condizione C68), ha trasmesso il proprio contributo, esprimendo le determinazioni in merito alle condizioni ambientali di cui trattasi;
- nelle more della comunicazione da parte della competente Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sulla procedibilità dell'istanza di verifica di ottemperanza, si rende opportuno comunque procedere all'esame della documentazione trasmessa da ASPI.

Prende quindi la parola la Società, che procede ad illustrare la documentazione progettuale trasmessa con la citata nota del 13.11.2024, a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali A8, A9, A10 a), A10 b), A10 c), A10 d), A10 e), A10 f), A10 g), A10 i).2, A11.1, C35, C36, C63, C64, C65, C68, C69, C70, C74, C82, C83, C88, C92 di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30.03.2018, delle condizioni ambientali VIAD 2, VIAD 11.1, VIAD 11.2A e VIAD 11.2B di cui al Decreto di esclusione della VIA n. 173 del 03.06.2021, nonché delle condizioni denominate PDU 1, PDU 2, PDU 3 e PDU 4, contenute nella Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-409 del 06.12.2017 in materia di Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo.

La società ha descritto e sviluppato le singole condizioni ambientali tramite una relazione, nella quale le stesse condizioni sono state organizzate in quattro gruppi, sulla base di quanto emerso nei contributi pervenuti dalla Regione Emilia-Romagna, suddividendole in ottemperate, ottemperate per la presente fase progettuale, parzialmente ottemperate/da ottemperare in fase successiva e condizioni che

risultano invece superate, specificando inoltre che, per quelle parzialmente ottemperate, ha proceduto ad integrare la documentazione al fine di perfezionare la procedura di verifica di ottemperanza. L'OA, nel ringraziare ASPI per la dettagliata illustrazione fornita, si riserva di svolgere le adeguate valutazioni in merito.

Alle 18.45 circa ASPI lascia la riunione che prosegue alla presenza dei soli componenti dell'Osservatorio Ambientale.

Viene quindi svolto un primo esame delle condizioni ambientali, con analisi della documentazione trasmessa da ASPI e dei contributi forniti dalla Regione Emilia-Romagna, il tutto in attesa della notifica all'OA dell'istanza di ottemperanza da parte della competente Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

La riunione si è conclusa alle ore 19:00 circa.

Il Presidente
Avv. Umberto Buccarelli
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
Umberto Buccarelli
Data: 10/12/2024 12:47:44